

Il Centro Studi Sicurezza Pubblica da venti anni (ottobre 1987) e' impegnato nello studio, nelle ricerche e nell'approfondimento dei problemi della sicurezza (*violenza negli stadi – prostituzione – criminalità organizzata e non – usura racket estorsioni – minori ecc*) al fine di promuovere iniziative nel ricordo dei caduti della Polizia di Stato ed avanzare proposte per incidere anche sul piano normativo-legislativo.

In allegato vengono riportate le due iniziative programmate per il **31 marzo 2007 a Como** ed il **26 maggio 2007 a Sirmione**

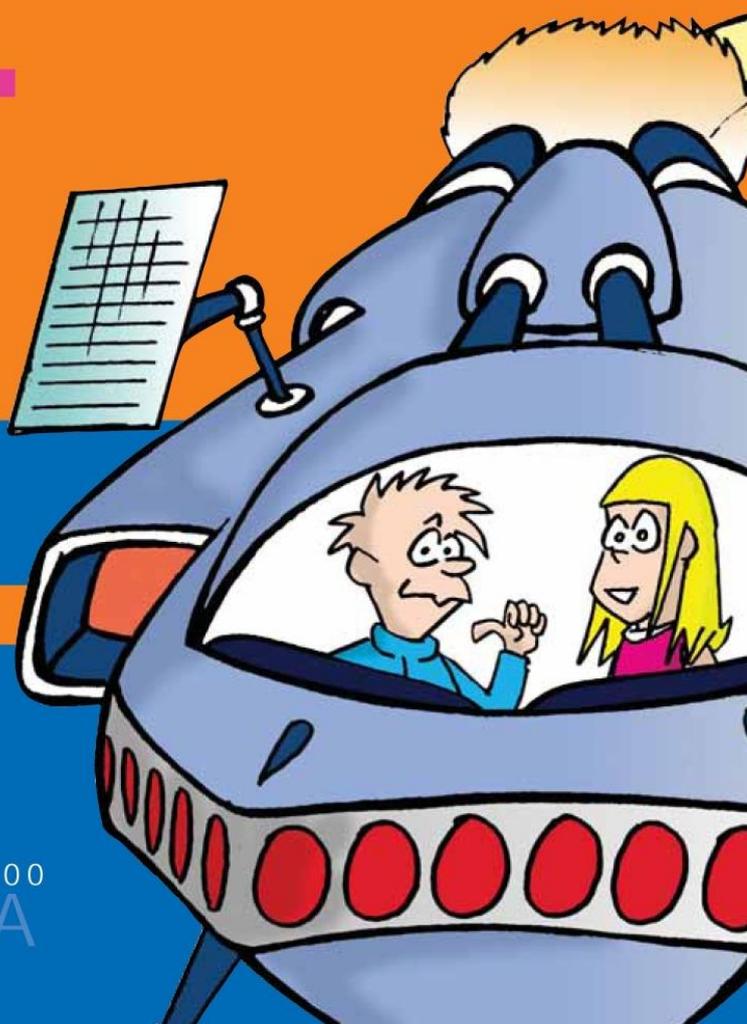
"Internet offre un mare di opportunità tutte da cogliere, ma è importante imparare a navigare senza vischi".

Il Vicepresidente
Dott. Roberto Zanetti

Segreteria Organizzativa

Marcello Chirulli
Associazione Nazionale Polizia di Stato
Tel. 031/317561, 338/7264137

Viviana Bramani
Provincia di Como
Tel. 031/230809-221 Fax. 031/230426



GUIDA ALLA SICUREZZA INFORMATICA

NET & WEBBY

IN VIAGGIO PER LA RETE



Provincia di Como
Assessorato alla Sicurezza



Polizia di Stato



Ministero
Pubblica Istruzione

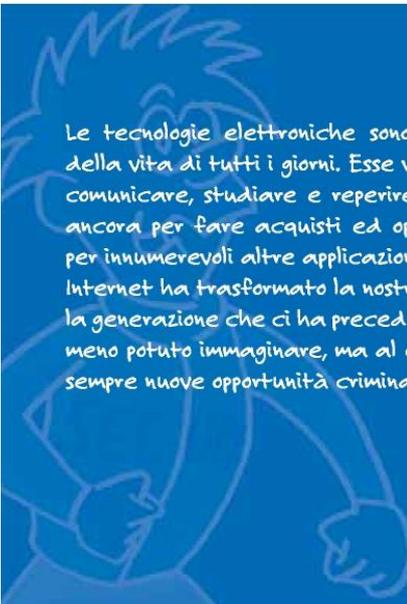


Ass. Nazionale Polizia
di Stato Sez. di Como



Centro Studi
Sicurezza Pubblica

COMO
31 MARZO 2007 ore 9.00
VILLA GALLIA
VIA BORGOVICO 148



Le tecnologie elettroniche sono divenute un fatto della vita di tutti i giorni. Esse vengono utilizzate per comunicare, studiare e reperire informazioni, oppure ancora per fare acquisti ed operazioni bancarie, e per innumerevoli altre applicazioni. Internet ha trasformato la nostra vita in ciò che solo la generazione che ci ha preceduto non avrebbe nemmeno potuto immaginare, ma al contempo ha favorito sempre nuove opportunità criminali.



Il convegno vuole essere un momento di confronto su questo tema di rilevante attualità, oltre che l'occasione per presentare la Guida alla sicurezza informatica realizzata dall'Assessorato alla Sicurezza della Provincia di Como con la collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Milano. Il principale intento dell'iniziativa è offrire ai ragazzi ed ai loro genitori consigli utili su come prevenire situazioni impreviste o di vero e proprio pericolo.

Saluti e introduzione

SANTE FRANTELIZZI
Prefetto della Provincia di Como

MASSIMO MARIA MAZZA
Questore della Provincia di Como

BENEDETTO SCAGLIONE
Direttore C.S.A. di Como

MICHELE PATERONSTER
Segretario Generale Nazionale A.N.P.S.

ROBERTO ZANETTI
Vicepresidente della Provincia di Como

GIOVANNI ZICCARDI
Professore Associato di Informatica Giuridica,
Università degli Studi di Milano
"Sicurezza informatica e computer forensic"

GERARDO COSTABILE
Direttore Sicurezza Logistica Poste Italiane S.p.A.
"Internet e frodi online: i casi di phishing ed attività investigativa"

MARIANO FADDA
Sost. Procuratore della Repubblica
"I reati informatici"

GIORGIO FERRARA
Assessorato alla Sicurezza, Provincia di Como
"Net & Webby in viaggio per la rete"

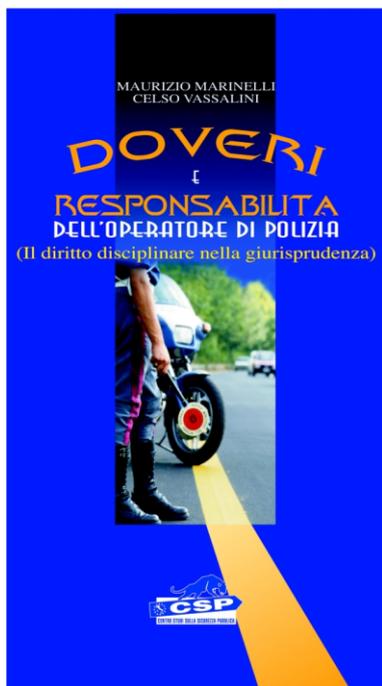
Intervengono

FABIOLA TREFFILETTI
Vice Questore Aggiunto,
Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Lombardia
"Tutela dei minori e pedofilia"

Moderata

MAURIZIO MARINELLI
Direttore Centro Studi della Polizia di Stato, Brescia

Light buffet



NELL' OCCASIONE

•Verrà distribuito - con il libro - un CD con la raccolta di tutte le circolari del Ministero dell'Interno relative alla disciplina

•Verrà consegnato un CD con i discorsi tenuti da S.E. il Capo della Polizia Vincenzo Parisi



...ed inoltre

• Visita guidata a Sirmione

• Viaggio a Gardaland

Segreteria organizzativa

www.csp.bs.it
marinelli@csp.bs.it
Tel. 335 5632161 - 347 2656501



C O N V E G N O

DOVERI e RESPONSABILITA' dell'operatore di polizia

BORSE DI STUDIO

Vincenzo Parisi
Tonino Busceti
Mons. Angelo Pietrobelli
G. Cimarrusti - D. e M. Turazza

FOCUS

Un ricordo di Giuseppe Fierro

Sabato 26 maggio 2007
alle ore 15.30

GRAND HOTEL TERME

Viale Marconi, 7
SIRMIONE (BS)

C O N V E G N O

DOVERI e RESPONSABILITA' dell'operatore di polizia (Il diritto disciplinare nella giurisprudenza)

Ore 16.00

Introduzione - saluti:

• **Arch. Alberto CAVALLI**
Presidente Provincia di Brescia

Relatori:

• **Prof. Avv. Giuseppe FRIGO**
Penalista - Prof. c/o Università degli Studi - Brescia

• **Dr. Claudio GIARDULLO**
Segretario Generale S.I.L.P. C.G.I.L.

• **Avv. Emanuela MAZZOLA**
Amministrativista: Pubblico Impiego

• **Dr. Filippo SALTAMARTINI**
Segretario Generale S.A.P.

F O C U S

UN RICORDO DI GIUSEPPE FIERRO

Ore 17.15

40 anni, in servizio alla Scuola POL.G.A.I. di Brescia da vent'anni, è venuto a mancare, nell'agosto 2006, dopo una lunga malattia. Un male incurabile lo ha sottratto prematuramente ai suoi cari: la moglie Laura - ed ai due figli, entrambi giovanissimi. Il suo impegno in divisa era frutto di un radicato sentimento di appartenenza all'Istituzione della Polizia, e di una vera e propria tradizione familiare: il padre (scomparso alcuni anni fa) era a sua volta un ispettore, e per molti anni ha prestato servizio negli uffici della Questura della nostra città, mentre il fratello è in servizio alla Sezione Polizia Postale. Si è sempre distinto per dedizione e impegno: conferma recentissima ne fu il conferimento in occasione della Festa della Polizia del 2006 di un encomio. In passato gli erano state concesse numerose lettere di compiacimento, una Medaglia d'Argento e una di Bronzo per meriti di servizi. I colleghi ne ricordano l'assoluta professionalità durante i corsi, che ne faceva un punto di riferimento per i tanti giovani allievi, sia come docente che come tutor, con il quale restavano in contatto durante le ore d'insegnamento e anche fuori dalle aule. In più occasioni, inoltre, ha assistito, sempre come tutor, vari laureandi delle Università cittadine. E la sua attitudine all'insegnamento ne faceva anche una preziosa risorsa per favorire l'incontro tra i giovanissimi componenti delle scolaresche in visita didattica alla POL.G.A.I. e i valori rappresentati dalla divisa. A questi ultimi ha sempre dimostrato grande attaccamento, come dimostra del resto anche la sua progressione in carriera: da agente ausiliario ad agente effettivo, quindi sovrintendente ed infine ispettore dal 1995".

• è stato donato un computer
ai Missionari Comboniani (Como - 31 marzo 2007)

• verrà bandita una borsa di studio

Moderatore: Dr. Maurizio Marinelli (Direttore C.S.P.)



A S S E G N A Z I O N E

BORSE DI STUDIO

Vincenzo Parisi
Tonino Busceti
Mons. Angelo Pietrobelli
G. Cimarrusti - D. e M. Turazza
Ore 17.30

Introduzione :

• **Dott. Corrado GHIRARDELLI**
Assessore Giovani ed Università - Provincia di Brescia

BORSA DI STUDIO "TONINO BUSCETTI"

• Presentazione Dott. Marco ROSSI
• Consegna Serafino BUSCETTI

BORSA DI STUDIO "G. CIMARRUSTI - F.LLI TURAZZA"

• Introduzione e consegna da parte delle
VEDOVE E MAMME DEI TRE CADUTI

BORSA DI STUDIO "MONS. ANGELO PIETROBELLI"

BORSA DI STUDIO "VINCENZO PARISI"

• Prolozione del Prof. Carlo ROSSETTI
(Università degli studi di Parma)
• Consegna la Sig.ra Maria Rosaria MAZZOCCO
Vedova del Prefetto Parisi

VADEMECUM del POLIZIOTTO

Là peculiarità del sistema disciplinare della P.S. era stata ben evidenziata nel VADEMECUM del POLIZIOTTO ripercorrendo le principali tappe storiche – evolutive che hanno portato alla formazione della L.121/1981 e del DPR 737/81 (regolamento di disciplina)

DOVERI E RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE DI POLIZIA

(il diritto disciplinare nella giurisprudenza)

Ora con il nuovo lavoro è stata analizzata la genesi logica – giuridica del DPR 737/81, decreto regolatore della disciplina sanzionatoria degli appartenenti alla P. di S. quale sintesi del regolamento di disciplina e dello statuto degli impiegati civili dello Stato.

Il lavoro prende le mosse dai **DOVERI** del dipendente pubblico (*fedeltà, diligenza, esclusività, etc.....*) e dell'operatore di Polizia (*norme deontologiche, qualifica agente ed ufficiale di P.G. e/o P.S.*)

Ci si è soffermati sulla peculiarità e differenziazione del sistema disciplinare della P.S. con quello penale e con quello disciplinare rivolto ad altri soggetti appartenenti al pubblico impiego.

Il corpo dell'elaborato è incentrato sulla **RESPONSABILITA' DISCIPLINARE** partendo dalle *fonti normative* (tutte le circolari ministeriali) ed esaminando *i principi ed i criteri generali* dell'impianto giuridico quali quello della legalità, tassatività, analogia e irretroattività, eguaglianza ed unicità etc...

Vengono esaminate successivamente:

- la podestà disciplinare
- l'illecito disciplinare
- l'infrazione disciplinare.

Prima del *procedimento disciplinare* vero e proprio e di quello relativo *al penale* viene analizzata la *sospensione cautelare dal servizio* mentre nella parte finale vengono elencate le singole sanzioni soffermandoci *sulle fattispecie* delle stesse e vi è un approfondimento sul *provvedimento disciplinare* e sugli *eventi successivi (riabilitazione, condono,etc....)*

Si conclude con altre notizie utili ed alcune proposte di modifica dello stesso procedimento disciplinare.

“ LEGGE PER L’UNIFICAZIONE DEL REGNO D’ITALIA “ 20.03.1865

art.11 della Legge sulla SICUREZZA PUBBLICA

Le infrazioni delle guardie alle leggi e regolamenti sono puniti nei modi e casi portati da detto regolamento con le seguenti pene

- 1. L’ammonizione;**
- 2. L’arresto nella sala disciplina estensibile a giorni quaranta;**
- 3. La sospensione temporanea nell’ufficio e dello stipendio;**
- 4. La perdita o retrocessione nel grado;**
- 5. L’espulsione dal corpo;**
- 6. L’incorporazione nei cacciatori franchi;**

CACCIATORI FRANCHI

Era così denominata nell’Esercito sardo – piemontese il reparto di punizione al quale venivano trasferiti i militari d’ogni Corpo, compresi i Carabinieri. L’origine dei reparti disciplinari nell’esercito risale al 1741, anno in cui nel Piemonte venne deciso di riunire in compagnie speciali i disertori graziati. Nel 1815 esse furono raggruppate nel Battaglione “ *Cacciatori Franchi* “ al quale venivano destinati anche i militari di cattiva condotta.

Nel 1821 le compagnie del Battaglione vennero distinte in compagnie di rigore, ordinarie e scelte. Nel 1849 il battaglione assunse la denominazione di “ *Corpo dei cacciatori franchi* “ (o “ *Corpo Franco*”) ordinato su tre Battaglioni. Il militare dell’Arma poteva esservi assegnato per motivi disciplinari, sempre che questi non fossero tali da dar luogo a procedimento penale.

Motivo di tale provvedimento poteva essere anche il matrimonio contratto senza autorizzazione. Il militare dell’Arma colpito dalla sanzione veniva tradotto a destinazione, dai carabinieri incaricati, nel corso della notte, con esclusione assoluta dalla traduzione di ogni individuo estraneo all’Arma.

Il Corpo dei Cacciatori Franchi esistette sino al 1878, anno in cui vennero istituite le *compagnie di disciplina*.

BORSE DI STUDIO

Borsa di Studio
XVIII edizione – 2006

VINCENZO PARISI



I

Il Centro Studi Sicurezza Pubblica allo scopo di ricordare Vincenzo Parisi, bandisce per l'anno 2006 una Borsa di studio di Euro 1.000 da assegnarsi ad una tesi di laurea discussa negli ultimi 5 anni accademici.

VINCENZO PARISI

64 anni, già Capo della Polizia, è morto il 31 dicembre 1994 a Roma. Nato a Matera, 2 lauree, sposato e padre di cinque figli, il "Prefetto" era entrato nell'Amministrazione dell'interno nel 1951. E' stato prima Vice e poi Direttore del SISDE; nell'87 l'allora Ministro dell'Interno Scalfaro lo volle Capo della Polizia. Rimase al vertice della Sicurezza fino al luglio di sette anni dopo.

REGOLAMENTO

Art.1 L'iniziativa è riservata a tutti i cittadini italiani che alla data del 30 dicembre 2006 abbiano conseguito il Diploma o la Laurea con una tesi sui seguenti argomenti:

- Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato);
- Polizie Informative (Servizi di Sicurezza e Informazione);
- Polizie Locali;
- Polizie Private;
- Polizie Provinciali;
- Forze Armate (con riguardo solo ai servizi di Polizia Militare o ai servizi di Polizia Marittima svolti dal Corpo nelle Capitanerie di porto);
- Criminalità tradizionale e non;
- Prevenzione delle tendenze devianti e dei crimini;
- Repressione delle devianze e delle condotte criminose.

Art. 2 Le tesi dovranno pervenire in un'unica copia, tramite plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il 30 dicembre 2006 presso la sede del Centro: Via Indipendenza, 37 – 25138 Brescia – S. Eufemia.

Art. 3 Le tesi dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione sottoscritta, in carta libera, contenente:

- nome, cognome, domicilio, recapito telefonico;
- accettazione integrale delle norme contenute nel presente regolamento.

b) certificato di laurea.

Art. 4 Un'apposita Commissione giudicante selezionerà, entro il 30 marzo 2007, le Tesi ritenute più meritevoli per documentazione, forma espositiva, originalità.

Art. 5 La comunicazione al vincitore verrà effettuata entro il 30 aprile 2007.

Art. 6 La premiazione avverrà entro il mese di maggio 2007.

Art. 7 Tutte le tesi pervenute non saranno restituite.

Il Centro se ne riserva l'eventuale utilizzo – diverso da quello precisato negli articoli precedenti – previo accordo con i diretti interessati.

Art. 8 La Commissione si riserva di non procedere ad alcuna attribuzione di cui alla presente iniziativa nel caso che le tesi presentate siano, a suo insindacabile giudizio, non meritevoli di alcun premio.

Art. 9 Il Centro non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi o a cause di forza maggiore.

Il Presidente
(dr. Maurizio Marinelli)

VINCENZO PARISI ED IL C.S.P.



LE INIZIATIVE CHE RICORDANO VINCENZO PARISI

64 anni, già Capo della Polizia, Vincenzo Parisi è morto il 31 dicembre 1994 a Roma. Nato a Matera, due lauree, sposato e padre di cinque figli, il "prefetto" era entrato nell'Amministrazione dell'interno nel '51. È stato prima Vice poi Direttore del Sisde; nell'84 l'allora Ministro degli Interni Scalfaro lo volle Capo della Polizia. Rimase al vertice della sicurezza fino al luglio di dieci anni dopo.



Convegno e Borsa di Studio del C.S.P.



Brescia 1988 - 1ª edizione Borsa di Studio



LE INIZIATIVE CHE RICORDANO VINCENZO PARISI



Foto: Archivio Polizia Moderna (Carmelo Marabito)



INTITOLAZIONE AULA MAGNA ISTITUTO SUPERIORE POLIZIA A ROMA



BORSA DI STUDIO ANNUALE A BRESCIA DAL 1995



Borsa di Studio
XVIII edizione – 2006

TONINO BUSCETI



Il *Centro Studi Sicurezza Pubblica* allo scopo di ricordare Vincenzo Parisi, bandisce per l'anno 2006 una Borsa di studio di Euro 1.000 da assegnarsi ad una tesi di laurea discussa negli ultimi 5 anni accademici.

TONINO BUSCETI

Nato a Serrate (RC) il 25 novembre 1947, Tonino Busceti vive a Rosarno dove inizia a dare i primi calci al palone nella squadra locale. Diplomato perito chimico, nel 1967 perde il padre e, interrotti gli studi, decide di trasferirsi a Torino dove lavora prima come manuale in un colorificio e successivamente come capo reparto alla Carelo (costruzione fari per automobili). Nel frattempo inizia la carriera arbitrale, ma nel 1974 ritorna a lavorare in Calabria presso la Liquichimica di Salina Jonica. La Liquichimica chiude e le maestranze vengono collocate in cassa integrazione, ma Busceti rinuncia e, nel 1983, si trasferisce a Milano presso L'Eni in questo periodo consegue le promozioni arbitrali. Debutta in serie C, ma nel 1985, decide di lasciare l'arbitraggio a causa dei troppi impegni di lavoro che non gli permettono di allenarsi in modo adeguato. Rimane legato al mondo del calcio collaborando con Luciano Moggi a Torino. Nel 1986 viene convocato a Bologna dal Presidente Corioni come accompagnatore ed addetto all'arbitro. Nel 1988 lascia l'Eni e passa al Brescia Calcio dove ci rimane fino al 1997. Inizia una nuova attività nel "Gruppo Cioli" ma il 21 gennaio del 1998 muore nella sua casa di Desenzano stroncato da un infarto, lasciando la moglie Vittoria e le figlie

REGOLAMENTO

Art.1 L'iniziativa è riservata a tutti i cittadini italiani che alla data del 30 dicembre 2006 abbiano conseguito il Diploma o la Laurea con una tesi sui seguenti argomenti:

- Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato);
- Polizie Informative (Servizi di Sicurezza e Informazione);
- Polizie Locali;
- Polizie Private;
- Polizie Provinciali;
- Forze Armate (con riguardo solo ai servizi di Polizia Militare o ai servizi di Polizia Marittima svolti dal Corpo nelle Capitanerie di porto);
- Criminalità tradizionale e non;
- Prevenzione delle tendenze devianti e dei crimini;
- Repressione delle devianze e delle condotte criminose.

Art. 2 Le tesi dovranno pervenire in un'unica copia, tramite plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il 30 dicembre 2006 presso la sede del Centro: Via Indipendenza, 37 – 25138 Brescia – S. Eufemia.

Art. 3 Le tesi dovranno essere corredate da:

- a) dichiarazione sottoscritta, in carta libera, contenente:
 - nome, cognome, domicilio, recapito telefonico;
 - accettazione integrale delle norme contenute nel presente regolamento.
- b) certificato di laurea.

Art. 4 Un'apposita Commissione giudicante selezionerà, entro il 30 marzo 2007, le Tesi ritenute più meritevoli per documentazione, forma espositiva, originalità.

Art. 5 La comunicazione al vincitore verrà effettuata entro il 30 aprile 2007.

Art. 6 La premiazione avverrà entro il mese di maggio 2007.

Art. 7 Tutte le tesi pervenute non saranno restituite.

Il Centro se ne riserva l'eventuale utilizzo – diverso da quello precisato negli articoli precedenti – previo accordo con i diretti interessati.

Art. 8 La Commissione si riserva di non procedere ad alcuna attribuzione di cui alla presente iniziativa nel caso che le tesi presentate siano, a suo insindacabile giudizio, non meritevoli di alcun premio.

Art. 9 Il Centro non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi o a cause di forza maggiore.

Il Presidente
(dr. Maurizio Marinelli)

Borsa di Studio
XVIII edizione – 2006

MONS.
ANGELO PIETROBELLI



Il Centro Studi Sicurezza Pubblica allo scopo di ricordare Vincenzo Parisi, bandisce per l'anno 2006 una Borsa di studio di Euro 1.000 da assegnarsi ad una tesi di laurea discussa negli ultimi 5 anni accademici.

MONS.
ANGELO PIETROBELLI

E' nato a Borgo S.Giacomo il 13 marzo 1908 ed a stato ordinato sacerdote a Brescia il 10 giugno 1933. E' stato Vice Rettore del seminario minore dal 1933 al 1942. Subito dopo a stato nominato Segretario dal Vescovo Mons. Giacomo Tredici per oltre un ventennio, fino al 1964. Cappellano del carcere giudiziario per 10 anni, consulente ecclesiastico del movimento ciechi dal 1969 al 1985, Rettore della chiesa di S:Giuseppe di Brescia per 30 anni e canonico della Cattedrale dal 1956 al 1999. E' morto a Brescia il 23 febbraio 2002. Era noto per la sua carità tra i carcerati che seguiva con disarmante pazienza, con i ciechi e tra i taxista che consideravano Don Angelo "un loro santo protettore perche li capiva e li ascoltava. Era stimato per la sua carità spicciola, quella che lo portava ad essere cercato da una schiera di bisognosi e senza fissa dimora (normalissimi fratelli) a cui dava l'elemosina, donava un sorriso, una parola e faceva un tratto di strada con loro.

REGOLAMENTO

Art.1 L'iniziativa è riservata a tutti i cittadini italiani che alla data del 30 dicembre 2006 abbiano conseguito il Diploma o la Laurea con una tesi sui seguenti argomenti:

- Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato);
- Polizie Informative (Servizi di Sicurezza e Informazione);
- Polizie Locali;
- Polizie Private;
- Polizie Provinciali;
- Forze Armate (con riguardo solo ai servizi di Polizia Militare o ai servizi di Polizia Marittima svolti dal Corpo nelle Capitanerie di porto);
- Criminalità tradizionale e non;
- Prevenzione delle tendenze devianti e dei crimini;
- Repressione delle devianze e delle condotte criminose.

Art. 2 Le tesi dovranno pervenire in un'unica copia, tramite plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il 30 dicembre 2006 presso la sede del Centro: Via Indipendenza, 37 – 25138 Brescia – S. Eufemia.

Art. 3 Le tesi dovranno essere corredate da:

- a) dichiarazione sottoscritta, in carta libera, contenente:
 - nome, cognome, domicilio, recapito telefonico;
 - accettazione integrale delle norme contenute nel presente regolamento.
- b) certificato di laurea.

Art. 4 Un'apposita Commissione giudicante selezionerà, entro il 30 marzo 2007, le Tesi ritenute più meritevoli per documentazione, forma espositiva, originalità.

Art. 5 La comunicazione al vincitore verrà effettuata entro il 30 aprile 2007.

Art. 6 La premiazione avverrà entro il mese di maggio 2007.

Art. 7 Tutte le tesi pervenute non saranno restituite.

Il Centro se ne riserva l'eventuale utilizzo – diverso da quello precisato negli articoli precedenti – previo accordo con i diretti interessati.

Art. 8 La Commissione si riserva di non procedere ad alcuna attribuzione di cui alla presente iniziativa nel caso che le tesi presentate siano, a suo insindacabile giudizio, non meritevoli di alcun premio.

Art. 9 Il Centro non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi o a cause di forza maggiore.

Il Presidente
(dr. Maurizio Marinelli)

Borsa di Studio
XVIII edizione – 2006

GIUSEPPE CIMARRUSTI
DAVIDE TURAZZA
MASSIMILIANO TURAZZA



I

Il Centro Studi Sicurezza Pubblica allo scopo di ricordare Vincenzo Parisi, bandisce per l'anno 2006 una Borsa di studio di Euro 1.000 da assegnarsi ad una tesi di laurea discussa negli ultimi 5 anni accademici.

La notte del 21 febbraio 2005, verso le ore 02.15, sulla strada statale che collega Verona a Brescia, un detective privato ha prima ucciso una prostituta e successivamente due giovani poliziotti:

DAVIDE TURAZZA

Davide Turazza aveva 36 anni. Era sposato e aveva due figli. Davide era entrato in Polizia per onorare e continuare l'impegno del giuramento alla patria ed alle istituzioni del fratello maggiore

GIUSEPPE CIMARRUSTI

Giuseppe Cimarrusti, 26 anni, veniva da Conversano (BA). Insieme alla moglie Rossella, di anni 23, da qualche anno si era trasferito a Verona dove prestava servizio. Aveva un grande attaccamento al dovere ed era molto legato ai colleghi di Verona. Giuseppe e Rossella erano sposati da tre anni. La moglie Rossella è entrata a far parte della Polizia di Stato per seguire l'esempio del marito.

MASSIMILIANO TURAZZA

Massimiliano Turazza, 29 anni, Assistente della Polizia di Stato, era stato ucciso nell'ottobre del 1994 a Fiumane (VR), mentre era sotto casa, da un ex affiliato alla malavita del Brenta.

REGOLAMENTO

Art.1 L'iniziativa è riservata a tutti i cittadini italiani che alla data del 30 dicembre 2006 abbiano conseguito il Diploma o la Laurea con una tesi sui seguenti argomenti:

- Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato);
- Polizie Informative (Servizi di Sicurezza e Informazione);
- Polizie Locali;
- Polizie Private;
- Polizie Provinciali;
- Forze Armate (con riguardo solo ai servizi di Polizia Militare o ai servizi di Polizia Marittima svolti dal Corpo nelle Capitanerie di porto);
- Criminalità tradizionale e non;
- Prevenzione delle tendenze devianti e dei crimini;
- Repressione delle devianze e delle condotte criminose.

Art. 2 Le tesi dovranno pervenire in un'unica copia, tramite plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il 30 dicembre 2006 presso la sede del Centro: Via Indipendenza, 37 – 25138 Brescia – S. Eufemia.

Art. 3 Le tesi dovranno essere corredate da:

- a) dichiarazione sottoscritta, in carta libera, contenente:
 - nome, cognome, domicilio, recapito telefonico;
 - accettazione integrale delle norme contenute nel presente regolamento.
- b) certificato di laurea.

Art. 4 Un'apposita Commissione giudicante selezionerà, entro il 30 marzo 2007, le Tesi ritenute più meritevoli per documentazione, forma espositiva, originalità.

Art. 5 La comunicazione al vincitore verrà effettuata entro il 30 aprile 2007.

Art. 6 La premiazione avverrà entro il mese di maggio 2007.

Art. 7 Tutte le tesi pervenute non saranno restituite.

Il Centro se ne riserva l'eventuale utilizzo – diverso da quello precisato negli articoli precedenti – previo accordo con i diretti interessati.

Art. 8 La Commissione si riserva di non procedere ad alcuna attribuzione di cui alla presente iniziativa nel caso che le tesi presentate siano, a suo insindacabile giudizio, non meritevoli di alcun premio.

Art. 9 Il Centro non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi o a cause di forza maggiore.

Il Presidente
(dr. Maurizio Marinelli)

BORSE DI STUDIO 2006 (Consegnate il 26 maggio 2007 a Sirmione)

G. CIMARRUSTI D. e M. TURAZZA
(Dott.ssa Maio – Dott. Colonna)

VINCENZO PARISI
(Dott. Norbiato – Dott. Tenace)

TONINO BUSCETI
(Dott.ssa Sorrenti)

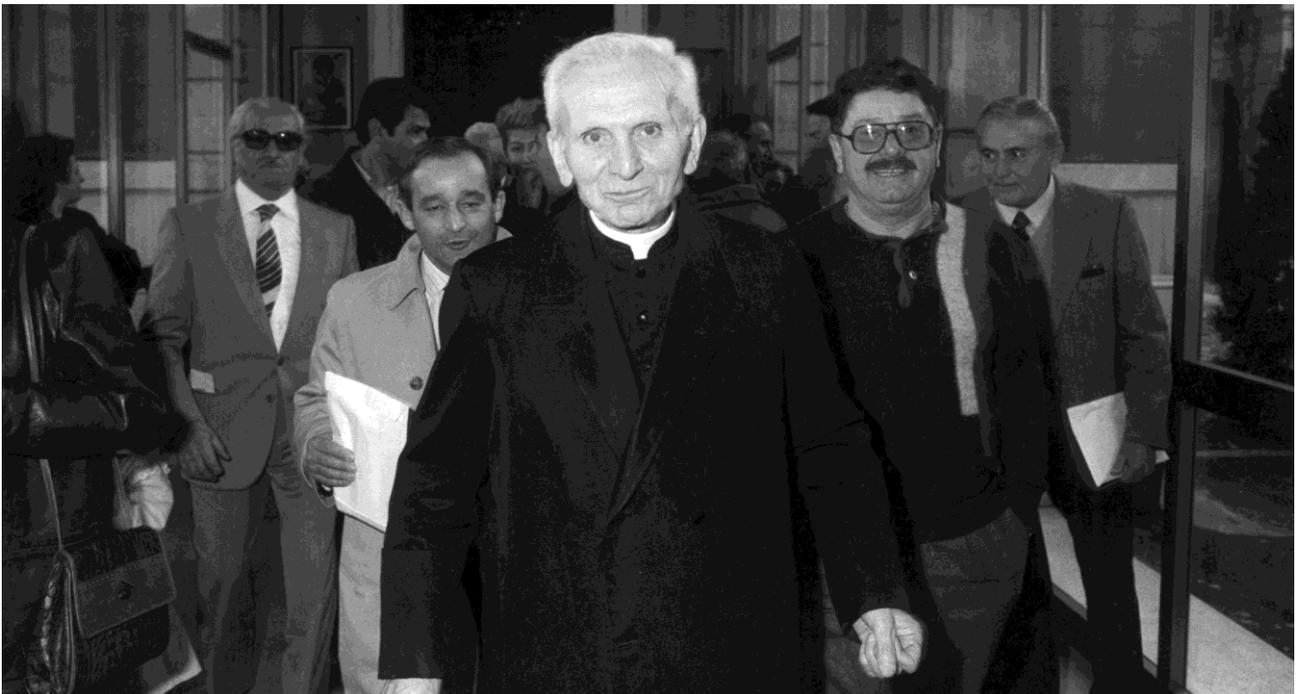
MONS. PIETROBELLI
(Dott. Catena – Dott.ssa Rifino)

COGNOME E NOME	TESI DI LAUREA	UNIVERSITÀ	FACOLTÀ – CORSO LAUREA	RELATORE	ANNO ACCADEMICO
BERARDINI Francesca 30.04.1971	Margine della Trattativa privata negli appalti per la fornitura della P. di S	Università Studi Teramo	Giurisprudenza	Prof. Grassi Paolo	2003– 2004
BORDONI Damiani	La rappresentanza sindacale delle forze di polizia	Università Studi Parma	Giurisprudenza	Prof.ssa Silvagna Lucia	2004 – 2005
CATENA Massimo 2.10.1965	Il terrorismo Islamico:attività di proselitismo,modalità di reclutamento ed addestramento con riferimento alle nuove tecnologie	Università Studi L’Aquila	Sc. Della Formazione Sc. Dell’investigazione	Prof. Tommaso Palumbo	2006
COLONNA Michele 28.08.1978	La mafia albanese in Italia : un’analisi criminologica	Università Cattolica S. Cuore Milano	Giurisprudenza	Prof. Forti Gabrio	2004 – 2005
Di MAURO David 30.01.1969	La lotta alla insicurezza urbana: La polizia di prossimità	Università Studi Urbino “ Carlo Bo “	Giurisprudenza	Prof.ssa Barboni M. Rita	2004 – 2005
FRANCHI Luca	Ritrasmissione della televisione generalista e ad concesso condizioni attraverso la rete geografica internet	Università Studi Teramo	Master in businnes e information sistem		2005 -2006
FRANZIN Ilia 04.04.1978	Forme investigative del crimine Ruolo della polizia ed opinione pubblica	Università Studi Trento	Sociologia Sociologia	Prof. Ferrari G.Franco	2004 - 2005

MAGNANELLI Serena 25.02.1974	La scuola della seconda opportunità tra accoglienza e didattica: “ uno studio sul campo “	Università Studi Roma “ La Sapienza “	Psicologia 2	Prof.ssa Ajello A.M	2004 – 2005
MAIO Mariangela 11.03.1973	Tecniche della geologia Forense applicate ad un caso giudiziario	Università Studi Roma “ La Sapienza “	Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Prof. Lombardi Gianni	2004 – 2005
MARINELLI Agnese	I minori autori di reato : la baby gang	Universita' degli Studi L'Aquila	Scienze della Formazione Scienze dell'Investigazione	Prof. Orfanelli Giuseppe	2005 – 2006
NORBIATO Mauro	La garanzia dell'Habeus Corpus in diritto comparato. Carta europea dei Diritti dell'Uomo. Convenzione americana dei Diritti dell'Uomo.	Università Studi Urbino	Giurisprudenza Scienze Giuridiche	Prof. Rozo Acuna Edoardo	2005 - 2006
PRONI Rita 23.09.1961	Aspetti motivazionali ed emozionali nel comportamento della mamma “ poliziotta “	Universita' degli Studi L'Aquila	Scienze della Formazione Scienze dell'Investigazione	Prof.ssa Gasbarri Antonella	2005– 2006
RIFINO Graziella 11.11.1978	Il fenomeno del Mobbing. Situazione attuale e scenari futuri	Università Cattolica S.Cuore Piacenza	Scienze della Formazione	Prof. Prestipino Tommaso	2001 – 2002
SORRENTI Eleonora 3.11.1980	Disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive : analisi dottrinale ed empirica del concetto di “ flagranza “ “ differita “	Università degli Studi Milano	Giurisprudenza Giurisprudenza	Prof. Dominioni Oreste	2005 – 2006
TENACE Luciano	Diritto sostanziale e procedurale in materia di disciplina per il personale P.S.	Università degli Studi Camerino	Giurisprudenza	Prof. Lorenzotti	2005 - 2006



La Borsa di Studio “**Tonino Busceti**” viene assegnata alla
Dott.ssa SORRENTI ELEONORA di Milano



La Borsa di Studio “**Mons. Angelo Pietrobelli**” viene
assegnata ex-equo a Dott. CATENA MASSIMO in servizio
presso il Dipartimento della P.S. – Ministero dell’Interno
ed alla Dott.ssa RIFINO GRAZIELLA di Piacenza

E in un convegno sulla sicurezza, verranno presentati i libri dedicati a Cimarrusti e Turazza

Premiata la poesia per i due agenti

Un'allieva veronese vince il concorso «Un poliziotto per amico»

Una giornata di studio-approfondimento su "Prossimità e legalità" dalla polizia al servizio dei cittadini alla polizia tra la gente, al poliziotto di quartiere in ricordo di Vincenzo Parisi, dei fratelli Davide e Massimiliano Turazza e Giuseppe Cimarrusti si terrà sabato 18 giugno alle 9.30 al centro congressi del Grand Hotel Terme di Sirmione. A organizzarlo il Csp centro studi sicurezza pubblica. Dopo i saluti del sindaco di Sirmione, del presidente della Provincia, del prefetto di Brescia, e del direttore interregionale della Polizia di Stato si aprirà il convegno, cui interverranno autorevoli relatori.

Verranno inoltre bandite le borse di studio da mille euro ciascuna, da destinare a studenti che abbiano discusso la tesi negli ultimi cinque anni con argomenti legati alla criminalità. Sarà inoltre presentato il libro *Vademecum del poliziotto-Diritti, doveri, responsabilità*, giunto alla settima edizione, dedicato ai fratelli Turazza e



Maurizio Marinelli

Giuseppe Cimarrusti. Il libro sarà tenuto a battesimo da Maria Teresa Turazza, mamma dei due poliziotti uccisi, e dalle vedove Antonella e Debora Turazza e Rossella vedova di Giuseppe Cimarrusti. L'evento è stato presentato ieri mattina da Maurizio Marinelli, direttore del Centro studi.

Si svolgerà invece oggi al Museo delle auto storiche della Polizia di Stato, a Roma la cerimonia di premiazione dei vincitori della quinta edizione del concorso nazionale "Un



Davide Turazza

poliziotto un amico in più", quest'anno con il titolo "M'ama non m'ama come riconoscere chi ci vuole bene", che ha visto la partecipazione di scolari e studenti delle scuole elementari e medie di trenta province italiane, tra cui Verona.

Il concorso prevedeva lo svolgimento di lavori in più aree tematiche tra cui le opere letterarie, le arti figurative, le tecniche multimediali e i vincitori provinciali premiati a fine aprile nell'aula magna della questura di Verona sono stati trasmessi



Giuseppe Cimarrusti

alla commissione centrale che lo scorso 25 maggio ha definito i nomi dei vincitori.

Nella categoria opere letterarie un premio speciale è stato assegnato a Beatrice Rossetti, studentessa della 1a C della scuola media Educandato Agli Angeli di Verona, che aveva composto una poesia dedicata alla scomparsa dei due agenti Davide Turazza e Giuseppe Cimarrusti, tragicamente scomparsi lo scorso 21 febbraio durante la sparatoria avvenuta lungo la Statale 11. (a.v.)

La Borsa di Studio "Giuseppe Cimarrusti – Davide e Massimiliano Turazza" viene assegnata a
Dott.ssa MAIO MARIANGELA in servizio presso il
Commissariato Castro Pretorio di Roma ed al
Dott. COLONNA MICHELE di Matera



La Borsa di Studio “**Vincenzo Parisi**” viene assegnata al
Dott. NORBIATO MAURO Comandante del
distaccamento Polizia Stradale di Malè (TN) ed al
Dott. TENACE LUCIANO in servizio presso il
Dipartimento della P.S.
del Ministero dell’Interno
Servizio Dirigenti Direttivi Ispettori